



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

composta dai magistrati:

Maria Annunziata RUCIRETA
Nicola BONTEMPO
Francesco BELSANTI
Paolo BERTOZZI
Patrizia IMPRESA
Fabio ALPINI
Rosaria DI BLASI
Anna PETA

Presidente
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Primo Referendario
Referendario, relatore
Referendario

nella Camera di consiglio da remoto del 21 gennaio 2022;

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000, e le successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO l'art. 1, commi 166 e 167, della l. 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), che fa obbligo agli organi di revisione degli enti locali di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti apposite relazioni in ordine ai bilanci preventivi e ai rendiconti degli enti;

VISTO l'art. 6, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, e in particolare le modifiche introdotte nel d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Tuel);

VISTO l'art. 148-bis Tuel, introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. e), d.l. n. 174/2012, convertito dalla l. n. 213/2012, il quale prevede, al comma 1, l'esame dei rendiconti degli enti locali da parte delle Sezioni regionali di controllo, da effettuare ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti, della l. n. 266/2005, per la verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119, sesto comma, della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento, dell'assenza di irregolarità suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti;

VISTO il comma 3 del medesimo art. 148-bis, che prevede l'adozione di "specifiche pronunce di accertamento" nel caso in cui, nell'ambito della verifica precedente emergano squilibri economico-finanziari, la mancata copertura di spese, la violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno, specificando tempi e modalità delle successive misure correttive da adottarsi da parte dell'ente per rimuovere le irregolarità rilevate e ripristinare gli equilibri di bilancio

VISTA la propria deliberazione n. 4 del 29 marzo 2021, con la quale è stato approvato il programma di attività della Sezione regionale di controllo per il 2021, prevedendo, oltre all'esame congiunto dei rendiconti 2017 e 2018, anche l'estensione del controllo ai rendiconti dell'esercizio 2019;

VISTE le "linee-guida" per la redazione delle relazioni inerenti ai rendiconti 2017, 2018 e 2019, approvate dalla Sezione delle autonomie con deliberazioni n. 16 del 24 luglio 2018, n. 12 del 11 giugno 2019 e n. 9 del 28 maggio 2020;

VISTA la propria deliberazione n. 171 del 25 settembre 2014 relativa ai criteri per l'esame dei rendiconti degli enti locali relativi all'esercizio finanziario 2013, che si intendono confermati in via sostanziale anche per il controllo sui rendiconti di gestione degli esercizi 2017, 2018 e 2019, con i necessari adattamenti al mutato quadro normativo, in particolare la riforma introdotta con il d. lgs. 118/2011;

VISTE le note n. 4120 del 21 maggio 2019, n. 9189 del 30 ottobre 2019 e n. 8638 dell'11 dicembre 2020 con cui la Sezione ha dato avvio all'inserimento nel sistema Con.Te. dei questionari relativi ai rendiconti delle gestioni finanziarie 2017, 2018 e 2019;

VISTE le relazioni pervenute alla Sezione dall'organo di revisione del Comune di Radda in Chianti (SI) in ordine ai rendiconti 2017, 2018 e 2019;

ESAMINATI la documentazione pervenuta e gli elementi emersi nell'istruttoria condotta con il supporto del settore competente;

VISTO l'art. 85, comma 3, lett. e) e comma 8-bis del d.l. 17 marzo 2020, n. 18, convertito nella legge 24 aprile 2020 n. 27, emergenza epidemiologica COVID-19;

VISTO il decreto del Presidente della Corte dei conti, n. 139 del 3 aprile 2020, recante *"Regole tecniche ed operative in materia di coordinamento delle Sezioni regionali di controllo in attuazione del decreto legge n. 18/2020"*;

VISTO il decreto presidenziale 18 maggio 2020, contenente *"Regole tecniche e operative in materia di svolgimento delle camere di consiglio e delle adunanze in videoconferenza e firma digitale dei provvedimenti dei magistrati nelle funzioni di controllo della Corte dei conti"*;

VISTO il decreto del Presidente della Corte dei conti, n. 341 del 31 dicembre 2021, che, in considerazione della proroga al 31 marzo 2022 dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 disposta con decreto-legge n. 228 del 2021, ha prorogato fino a tale data anche la vigenza delle regole tecniche operative disposte con i già citati decreti presidenziali;

UDITO il relatore, ref. dott.ssa Rosaria Di Blasi;

CONSIDERATO

che il magistrato istruttore, nell'ambito dell'attività di controllo-monitoraggio dei rendiconti finanziari degli Enti locali, ha provveduto ad esaminare gli esercizi 2017, 2018 e 2019 del Comune di Radda in Chianti (SI) rappresentati nei rendiconti approvati dall'Ente, nelle relazioni dell'organo di revisione e nei prospetti allegati, nonché le risposte acquisite nel corso dell'istruttoria;

che l'esame svolto dalla Sezione ha avuto ad oggetto i dati relativi al risultato di amministrazione e alla sua composizione interna (tenuto conto anche delle partecipazioni societarie detenute dall'ente), alla capacità di indebitamento dell'ente, al rispetto del saldo di finanza pubblica e alla spesa per il personale e che tale verifica non ha evidenziato irregolarità contabili suscettibili di pronuncia specifica o di segnalazione;

che i profili esaminati dalla Sezione non necessariamente esauriscono gli aspetti critici che possono essere presenti nella gestione, né quelli che possono evidenziarsi sulla base delle informazioni complessivamente rese nei questionari; pertanto il mancato riscontro degli aspetti che non hanno formato oggetto del controllo non ne comporta una valutazione positiva

PQM

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Regione Toscana

ACCERTA

la regolarità della gestione finanziaria relativa agli esercizi 2017, 2018 e 2019 del Comune di RADDA IN CHIANTI (SI), limitatamente ai profili considerati, come rappresentati nelle relazioni dell'organo di revisione, nei prospetti ad essa allegati e negli atti acquisiti nel corso dell'istruttoria.

DISPONE

che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Consiglio comunale, al Sindaco, all'Organo di revisione dell'ente e, per conoscenza, al Consiglio delle autonomie locali.

Così deciso in Firenze, nella Camera di consiglio da remoto del 21 gennaio 2022.

Il relatore

Rosaria Di Blasi
(firmato digitalmente)

Il presidente

Maria Annunziata Rucireta
(firmato digitalmente)

Depositata in segreteria il 27 gennaio 2022
Il funzionario preposto al servizio di supporto
Claudio Felli
(firmato digitalmente)